



per la sicurezza in montagna



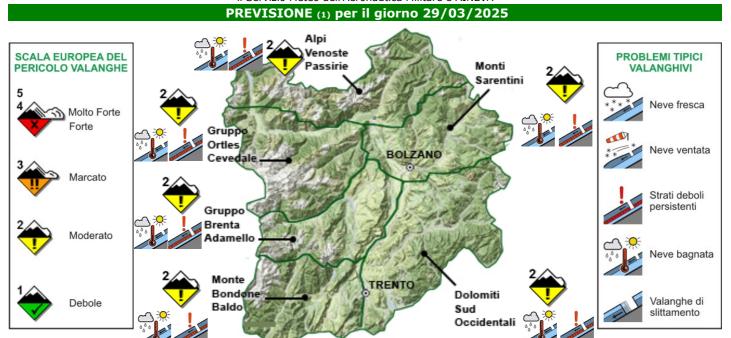




SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO

Bollettino Valanghe nr. 111- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine alle ore 14:00 del 28/03/2025

per le esigenze dei reparti in attivita' in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA



STATO MANTO NEVOSO: Croste da fusione e rigelo portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 55 ai 190 cm a una quota media di 2000/2300 mt. Con l'aumento delle temperature, soprattutto nelle ore centrali della giornata, si avrà un graduale ammorbidimento del manto nevoso con possibili distacchi di neve umida-bagnata. In alta montragna, sui pendii ombreggiati, gli accumuli di neve ventata poggiano ancora su strati soffici. Sui pendii esposti a nord e in ombra, sono ancora presenti strati fragili a cristalli angolari. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e in prevalenza umido. In generale, al di sopra del limite del bosco, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse a seconda delle zone e delle esposizioni e dell'azione del vento.

SOTTO SETTORE	МЕТЕО		ESPOSIZIONI PIÙ	OOO IE PIO	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE		
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE		
MONTE BONDONE E BALDO		MODERATE-FORTE	ALL	2300	STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità d valutazione del pericolo locale. Meteomon rammenta ARTVA, pala e sonda sempre a		
GRUPPO BRENTA ADAMELLO		MODERATA	ALL	2300	STAZIONARIO	Seguito. Nei sotto settori di competenza il pericolo de MODERATO (2).Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendi ripidi, altrimenti è generalmente ber consolidato. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Le temperature miti del periodo de l'irraggiamento solare, andrà ad umidificare ed ad appesantire il manto nevoso. Con i previsto rialzo termico nelle ore centrali della giornata e con conseguente ammorbidimento di tale manto nevoso, sono possibili distacche		
GRUPPO ORTLES CEVEDALE		MODERATA	Z S	2300	STAZIONARIO			
ALPI VENOSTE PASSIRIE		MODERATA	Z E	2300	STAZIONARIO			

MONTI SARENTINI	MODERATA	W E	2300	STAZIONARIO	di valanghe spo bagnata. Attenzio poca a molta ne ombra, dove so fragili a cristalli essere valutato delle temperatui generale, il man anche negli strati possibili valangh soprattutto sui pe
DOLOMITI SUD- OCCIDENTALI	MODERATA	ALL	2300	STAZIONARIO	

di valanghe spontanei di neve umida -bagnata. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve e ai pendii a nord e in ombra, dove sono ancora presenti strati fragili a cristalli angolari. Ogni pendio deve essere valutato con spirito critico. A causa delle temperature miti del periodo, in generale, il manto nevoso risulterà umido, anche negli strati centro - basali, quindi sono possibili valanghe di neve umida-bagnata soprattutto sui pendii erbosi ripidi.

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.